



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2023-24**

**Relazione finale del docente**

**Michele Bongiovanni**

**MATERIA: FILOSOFIA**

**CLASSE: 5<sup>a</sup> BL**

1. **OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

**OBIETTIVI FORMATIVI e OBIETTIVI DIDATTICI:**

1. *Suscitare la meraviglia dell'alunno di fronte ai problemi che scaturiscono dall'interrogazione del reale, e l'interesse per le soluzioni elaborate nel corso dei secoli.*
2. *Acquisire la consapevolezza che ogni filosofia è la risposta ad un problema rintracciabile nel clima storico culturale in cui è inserito.*
3. *Acquisire la consapevolezza che in ambito filosofico è indispensabile riconoscere la pluralità delle risposte al medesimo problema e la pluralità delle interpretazioni della stessa risposta, senza per questo cadere nello scetticismo. Le idee filosofiche comunque, pur non dimostrabili, né falsificabili sperimentalmente, rimangono sempre verificabili razionalmente.*
4. *Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi attraverso l'acquisizione di una effettiva abilità di lettura di testi filosofici.*
5. *Gli alunni dovranno apprendere i nuclei essenziali delle tematiche trattate, le idee caratteristiche e le problematiche più importanti; dovranno acquisire la capacità di presentare un tema o un autore in modo chiaro e comprensibile enucleandone i nodi fondamentali; utilizzare il lessico e le categorie essenziali; analizzare i testi comprendendo il loro significato generale, i nuclei problematici e gli scopi, riconducendoli al pensiero complessivo dell'autore; individuare analogie e differenze, orientarsi all'interno delle tematiche operando collegamenti, confronti e contestualizzazioni.*

- conoscenze: (Categoria del Conoscere)

- Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti di pensiero filosofico.
  - Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori
  - Conoscere e ri-conoscere le varie declinazioni dei concetti presi in esame.
- **abilità: (Categoria del Possedere)**
- Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
  - Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli concetti.
  - Saper affrontare uno studio di caso, anche tratto dalla loro esperienza, in cui vi sia uno dei diversi aspetti emersi dalla discussione in classe.
- **competenze: (Categoria del Rielaborare)**
- Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse concezioni filosofiche prese in considerazione;
  - Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.
  - Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori proposti.

**2. CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

**2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA, CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI, ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:** I criteri di selezione del programma sono relativi alle disposizioni ministeriali e all'indirizzo specifico della classe. I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente. Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

**2.2) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 55/2024 art. 22 comma 5):**

- Psicoanalisi, Inconscio e tripartizione della psiche in Sigmund Freud.
- (la frammentazione dell'Io narrativo, inglese)
- Schopenhauer e il velo di Maya del/nel "mondo della rappresentazione".
- Il pessimismo cosmico. (italiano, Leopardi)
- La dialettica hegeliana come processo/progresso (Aufhebung). Marx e la critica al capitalismo.

- (la rivoluzione industriale, inglese)
- I “Maestri del Sospetto” (Marx, Nietzsche e Freud). Il nichilismo attivo e passivo in Nietzsche.
- La costruzione dell’Identità dell’Io secondo Fichte.
- Il “tramonto dell’Occidente” tra Nietzsche, Spengler, Heidegger e Severino.
- Il problema filosofico della Tecnica.
- La triade finale dello Spirito Assoluto in Hegel: arte, religione e filosofia.
- Il tema dell’ “imperialismo” come prodromico della Grande Guerra

## 2.3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti <sup>1</sup>	mesi / ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schematizzazione e ragioni della sequenza Kant-idealismo tedesco-Schopenhauer/Kierkegaard. L'eterogenesi dei fini.</li> <li>• Kant: ripresa, ripasso e approfondimento delle 3 "critiche". Distinzione tra concetti, idee, principi. "Inventare" come "trovare ciò che è già fatto, esiste già". Dio, anima e cosmo senza precedenti/antecedenti percettivi. Il "bello classico" e le sue radici nei ritmi e nelle strutture biologiche, fisiologiche e strutturali del corpo umano. L'esempio della musica.</li> <li>• Fichte e la triade dialettica dell'identità. Schelling e la natura come "spirito addormentato". Il primato dell'arte sulla filosofia.</li> <li>• Hegel: la dialettica servo-padrone, le sue applicazioni, le sue fasi. La paura della morte/sofferenza/dolore, il lavoro/servizio emancipatorio, il capovolgimento tendenzialmente infinito.</li> <li>• Hegel: la triade dello Spirito Soggettivo. Antropologia, fenomenologia, psicologia.</li> <li>• Hegel: Spirito Oggettivo e introduzione allo Spirito Assoluto. Famiglia, matrimonio, sessualità, società civile, classi sociali, Stato hegeliano. Fusione/"Nirvana". Estinzione delle differenze nello stato utopistico/astratto hegeliano. Anquetil-Duperron e le traduzioni in latino nella Germania del primo Ottocento.</li> <li>• Hegel e le arti. Gerarchia delle arti, dalla più materiale alla più astratta. Architettura come "gefrezene Musik". Architetture concrete ed immaginarie. La funzione decorativa della scultura. L'illusorietà della pittura. Prosa e poesia. L'evanescenza della musica.</li> <li>• Hegel, Spirito Assoluto: religione. Definizione, etimologia e analisi del concetto di simbolo. Le regole di costruzione dei simboli secondo Roland Barthes e Umberto Eco.</li> <li>• Schopenhauer: il trauma del padre, il rapporto con la madre, con la so-</li> </ul>	

<sup>1</sup> Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

rella, con Goethe. La rivalità con Hegel.

- Schopenhauer: il dualismo, il velo di Maya, la dinamica del pendolo esistenziale, la definizione di "Volontà". Le tre vie di "relativa" liberazione: arte, compassione e ascesi. La trasformazione della Voluntas in Noluntas. Il parallelismo tra l'oscillazione del pendolo della Volontà e l'oscillazione armonica tra tensione e distensione accordale nella musica occidentale: esempi con l'accordo di do maggiore.
- Schopenhauer: "Parerga e paralipomena". Il dilemma del porcospino. La "giusta distanza".
- Kierkegaard: esistenzialismo, Regine Olsen, il senso luterano del peccato, gli stadi esistenziali. Dal Don Juan al "padre di famiglia" al sacrificio di Isacco.
- Kierkegaard: paura, disperazione, angoscia. Il "timore e tremore" di Abramo. La scelta radicale come rischio di "salto nel vuoto". L'evoluzione dell'esistenzialismo kierkegaardiano fino alla "nausea sartriana" e alla interpretazione del mito di Sisifo di Camus.
- Nietzsche: "La nascita della tragedia dallo spirito della musica"; apollineo e dionisiaco. Il nichilismo attivo e passivo e L'Uebersich. Euripide, Socrate e Cristo. La nascita del "teatro di regia" con Euripide. Richard Wagner e il Gesamtkunstwerk. Unendliche Melodie, il Leitmotiv, il Festspielhaus di Bayreuth e il "golfo mistico". Ludwig II di Baviera (Wittelsbach). La tetralogia dell' "Anello del Nibelungo". Dostoevskij e Turgenev: "nichilismo" nella letteratura russa di fine Ottocento. Ricoeur: i "maestri del sospetto".
- Das Kind e das Spiel: il significato originario del giocare, legato alla preghiera e alla creazione di mondi nuovi e alternativi. Georges Bataille. Il nichilismo attivo dell'Oltre-Uomo. Il "come se" dell'eterno ritorno dell'identico.
- Nietzsche: lo stile aforistico e "Così parlò Zarathustra". Definizione di "gaia scienza". L'autobiografismo e l'ambiguità interpretativa di Nietzsche. Le tappe di avvicinamento all'Uebersich. Gli animali simbolici.
- Nietzsche: la "morte di dio" e le sue contraddizioni. Gli ultimi 10 anni di Nietzsche: dall'episodio torinese alla malattia. Le interpretazioni della malattia: Th. Mann e il "Doctor Faustus". Kultur, Zivilisation. Mann/Adorno/Schoenberg. L'arte novecentesca priva di morale, dissecata, sclerotizzata dall'eccesso di critica.
- Freud: dalle appercezioni di Leibniz all'"inconscio" di Freud. Psicoanalisi/psicanalisi. (Alcuni) Motivi delle ricadute filosofiche della teoria e della prassi freudiane.
- La costruzione della teoria freudiana: da Charcot alle fasi di sviluppo psicosessuale. Es, Io, Super Io.
- Freud: lo schema onirico, i lapsus linguae e calami, gli atti mancati. "Il disagio della civiltà" e la "sublimazione". Lo stile onirico e l'indagine degli stili: il "paradigma indiziario" desunto dal veronese Giovanni Morelli per

<p>il riconoscimento della mano d'artista dai dettagli secondari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal modello di "psiche" secondo Freud al modello junghiano. Gli archetipi culturali e i sogni. Jung e i "Sacred Books Of The East" di Max Mueller: il mondo vedico e il mondo onirico degli aborigeni australiani. "Dove sognano le formiche verdi" di Werner Herzog. Il ruolo della società/comunità in Jung e l'individualismo freudiano. Lacan e l'inconscio come linguaggio: la terapia linguistica per le malattie ed i disagi della psiche.</li> <li>• Comunismo e comunismi da Marx a Debord. "Il capitale": Marx, Engels, Kautsky.</li> <li>• Marx: il primo libro del "Capitale". La teoria del "valore-lavoro", plus-lavoro, plus-valore. Marx/Hegel: il concetto di "sfruttamento".</li> <li>• Dall' "intellettuale organico" e dall' "egemonia culturale" secondo Gramsci agli scenari della "società dello spettacolo" di Debord, dai mass media ai new media: il ruolo dell'intellettuale alle prese con il contesto comunicativo del secondo Novecento e del "nuovo millennio". L'importanza magnetizzante e motivante dell'orizzonte simbolico per una rivoluzione.</li> <li>• Bergson e la memoria: il "cono della memoria", la "memoria sensoriale", la "durata interiore", le affinità con l'estetica proustiana. Bergson e collegamenti possibili con Socrate, Platone, Leibniz, Freud.</li> <li>• Bergson: la durata interiore e il "tempo della memoria". La percezione musicale come esempio di tempo emotivo, tempo qualitativo.</li> <li>• <b>Curricolo di ed. civica:</b> I diversi modelli di rapporto Stato-Cittadino nella riflessione filosofica contemporanea (Es. lo Stato socialista in Fichte; lo Stato etico e lo Stato-guida in Hegel; lo Stato comunista in Marx; dopo la Seconda guerra mondiale e dal Processo di Norimberga, lo Stato di diritto e lo Stato democratico-Welfare State).</li> <li>• Il problema della libertà nella filosofia moderna e contemporanea</li> <li>• Fascismi e totalitarismi in Europa: origini e modelli.</li> <li>• Il senso del ricordo e il ruolo della memoria (istituzione e celebrazione della Giornata della Memoria e del Ricordo; l'esperienza resistenziale italiana e il rapporto Resistenza e Costituzione).</li> </ul>	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	44

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

### 3.METODOLOGIA

3.1) **METODO DI INSEGNAMENTO:** Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

### 3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA<sup>2</sup>:

Prevalentemente è stata utilizzata la lezione dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

**Libro di testo adottato:** IL CORAGGIO DI PENSARE (ed. ROSSA) V.3, CURI, LOESCHER EDITORE

**SPAZI: AULA SCOLASTICA.**

## 4. LA VALUTAZIONE

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti, secondo gli indicatori di seguito riportati.

### 4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

### 4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

#### SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) - L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) - L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) - L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) - L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto,

anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) - L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) - L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) - L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

**SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Materia: Filosofia

Indicatori

- 1. conoscenza dei contenuti
- 2. uso corretto di concetti e termini filosofici
- 3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 - 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 - 6			
Insufficiente (5)	7 - 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				